

VAL MARZA - Ossimo (Brescia)
(F 34 I NO)

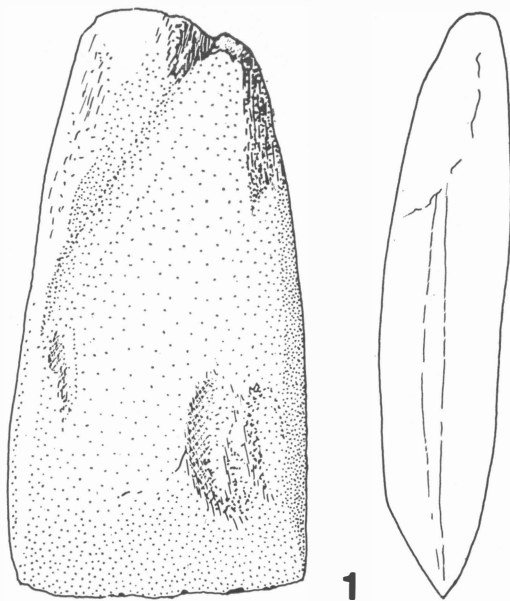


Fig. 1 - ($\frac{2}{3}$ gr. nat.).

L'accetta oggetto della presente nota fu rinvenuta da un locale nel 1972, in Val Marza, nei pressi di Malegno, in Val Camonica ed in seguito consegnata dal Dott. M. Capponi al Museo Civico di Storia Naturale di Brescia dove è attualmente conservata. Lo strumento, in pietra scistosa verde chiaro, ha le seguenti dimensioni: mm. 78 x 40 x 15. La faccia dorsale è quasi completamente levigata; si nota, obliquamente, un profondo intacco anch'esso levigato che termina sul tallone arrotondato. Della faccia ventrale è levigato solo il tagliente e parte del lato destro oltre che il tallone. I margini sono quasi verticali con tre lievi sfaccettature; il tagliente reca tracce di lieve usura.

Pare utile segnalare l'accetta in questione che, per le sue caratteristiche tipologiche, i margini quasi verticali e la forma trapezoidale molto allungata, ricorda molto da vicino i reperti delle sepolture di Remedello (Brescia) e della Tana della Mussina (Reggio E.). I margini verticali, in particolare, sono tipici delle asce e delle accette eneolitiche dell'Italia settentrionale, facilmente distinguibili dalle precedenti neolitiche, normalmente con tagliente più largo ed arcuato e con margini arrotondati.